



1913-2013 Centenario dell'inaugurazione, il 18 gennaio 1914, del primo Anno Accademico del Regio Istituto Forestale Nazionale

Firenze – 18 gennaio 2014
Aula Magna, villa Granducale delle Cascine
Scuola di Agraria
Piazzale delle Cascine, 18 – Firenze

PROGRAMMA

10,00– 10,45 - SALUTI DELLE AUTORITÀ

10,45 – 11,00 - G. SURICO: *Presentazione del volume “100 anni di studi agrari e forestali nella villa Granducale delle Cascine a Firenze” e introduzione ai lavori della giornata*

11,00-11,10 - O. CIANCIO: intervento del Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali

11,10 – 11,30- M. BINDI: *L'evoluzione degli Studi Agrari e Prospettive Future*

11,30 – 11,50 – S. NOCENTINI *L'evoluzione degli Studi Forestali e Prospettive Future*

11,50-12,00 - Intervento di uno studente di Scienze Agrarie: A. NICCOLAI

12,00-12,10 - Intervento di uno studente di Scienze Forestali: L. POLI

12,10– 12,25 - F. SCARAMUZZI: Conclusioni

12,30 – 14,30 BUFFET

14,30 – 18,30 - Seminari a cura di docenti della Scuola di Agraria, Mostre, Proiezioni, Esibizioni musicali.

Firenze - Domenica 18 gennaio 1914, S.E. il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio Francesco Saverio Nitti inaugurava il Regio Istituto Superiore Forestale Nazionale “sorto in Firenze nel signorile palazzo, opportunamente ampliato ed adattato per la sua nuova destinazione, dell’antica villa granducale alle Cascine, acquisita dall’Istituto per premurosa iniziativa del Sindaco Marchese Corsini”. Alla cerimonia intervennero tutti i senatori e deputati residenti a Firenze, le autorità civili e militari, le rappresentanze della provincia e del comune di Firenze, i direttori e molti professori dell’Istituto di studi superiori e dell’Istituto di Scienze sociali, il prof. Vittorio Alpe della R. Scuola superiore di Agricoltura di Milano, i direttori delle istituzioni agrarie industriali e commerciali della provincia e del circondario, ed un largo stuolo di notabilità cittadine e di signore. Accompagnavano il Ministro il Comm. Prof. Antonio Sansone, Direttore generale delle foreste, il Comm. Prof. Bartolomeo Moreschi, Direttore generale dell’Agricoltura, il Comm. Giufrida, Direttore generale dell’industria e del commercio. Del corpo reale delle foreste intervennero gli Ispettori Superiori Comm. Luigi Coletti del Magistrato delle Acque, e il Cav. Uff. Antonio Pissolato. Intervenne anche il venerando Comm. Avv. Temistocle Pampaloni che non volle mancare a questa grande festa del Corpo Forestale, del quali egli è stato per tanti anni il dotto Consigliere. Il personale dell’Ispezione forestale di Firenze era al completo. S.E. Nitti giunge all’Istituto alle 10 precise ricevuto all’ingresso, tra due ali di guardie forestali schierate in alta uniforme, dal Prefetto della Provincia, dal Commissario prefettizio del comune di Firenze Cav. Giannoni e dall’intero corpo accademico dell’Istituto con a capo il Direttore prof. Arrigo Serpieri.

Questa l’introduzione della cronaca, comparsa 100 anni fa sulla rivista l’Alpe e ripresa a pagina intera dal giornale La Nazione di Firenze, dell’inaugurazione del Regio Istituto Forestale Nazionale, poi trasformatosi in Regio Istituto Superiore Agrario Forestale e infine, nel 1936, in Facoltà di Agraria.

Il 18 gennaio 2014 nella stessa Aula Magna di 100 anni fa la Scuola di Agraria ricorderà il 100° anniversario di quell’inaugurazione con una cerimonia che vuole soprattutto essere un omaggio e un doveroso riconoscimento a uomini illuminati che hanno servito lo Stato e la collettività creando un centro di studio e di sperimentazione di valenza internazionale; un doveroso riconoscimento ai tanti docenti, tecnici e amministrativi che hanno ripreso e continuato l’opera dei fondatori onorandoli con il proprio lavoro e con i risultati delle loro ricerche.

Un grazie alle migliaia di studenti che hanno scelto di svolgere i loro studi agrari a Firenze e alle loro famiglie che li hanno sostenuti in questa scelta. E’ doveroso un riconoscimento a quanti si sono adoperati nell’ultimo secolo per fare conoscere Firenze, e la Toscana, non solo come centro artistico, paesaggistico e culturale di primo ordine ma anche come centro di eccellenza degli studi agrari e forestali in Italia. Un ringraziamento infine alla città di Firenze che ha ospitato tutto questo nella Villa Granducale delle Cascine.